



## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 5 DEL 18/04/2013

### **OGGETTO: Elezione dei componenti la Giunta camerale, ai sensi dell'art. 15, comma 2, dello Statuto**

Il Presidente riferisce che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 14 della legge n. 580/93 e dell'art. 12 del D.M. n. 156/2011, il Consiglio elegge tra i suoi componenti, con votazione a scrutinio segreto, la Giunta nella composizione, determinata con la precedente deliberazione consiliare assunta in data odierna, di otto membri oltre al Presidente (deliberazione n. 3).

Ogni consigliere può esprimere un numero di preferenze pari ad un terzo dei membri da eleggere, con arrotondamento all'unità inferiore. Ogni consigliere può esprimere, pertanto, due preferenze.

Il relatore ricorda inoltre che i settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura devono essere comunque rappresentati in Giunta (art. 14 L. n. 580/93). Per ciascuno di questi settori, entra prioritariamente a far parte della Giunta il rappresentante del settore che ha ottenuto il maggior numero di voti. Qualora nessun rappresentante di uno di detti settori abbia riportato voti, o in caso di parità, si procede al ballottaggio fra i rappresentanti del settore: in questo caso, ogni consigliere dispone di un solo voto (art. 12 D.M. n. 156/2011).

I restanti quattro posti disponibili nella Giunta saranno assegnati a consiglieri che, nella graduatoria generale, avranno ottenuto il maggior numero di voti indipendentemente dal settore di appartenenza (art. 12 D.M. n. 156/2011).

Il Presidente ricorda che prima di procedere alle votazioni, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento consiliare, è necessario nominare due scrutatori (art. 12 del regolamento) e propone la nomina di due consiglieri di genere diverso, individuandoli nell'Avv. Paolo Redini, rappresentante del settore Consumatori e Utenti, e nella signora Elena Fariello, rappresentante del settore Artigianato.

Il Consiglio, all'unanimità ed in forma palese per alzata di mano, approva la proposta del Presidente e pertanto nomina quali scrutatori l'Avv. Paolo Redini e la signora Elena Fariello.

Il Segretario Generale fa presente che l'ufficio ha predisposto il materiale necessario per la votazione e per le operazioni di scrutinio:

- trenta schede, ciascuna delle quali riporta due righe su cui i votanti, non essendovi casi di omonimia tra i consiglieri, potranno scrivere i cognomi dei prescelti;
- un elenco degli aventi diritto al voto, dove si attesta l'avvenuta votazione da parte di ciascun consigliere;
- una tabella di scrutinio per il controllo del risultato;
- un modello di verbale con il risultato finale della votazione;
- l'urna per la raccolta delle schede votate da scrutinare.

Al fine di garantire la segretezza del voto, ciascun consigliere, ricevuta la scheda, si recherà nella stanza attigua alla sala Consiglio per esprimere il proprio voto e dopo depositerà personalmente la scheda nell'urna, posta sopra il tavolo riunioni della sala del Consiglio.



Non essendovi richieste di intervento da parte dei presenti, il Presidente invita gli scrutatori ad iniziare le procedure elettorali, come previsto dall'art. 27 del regolamento consiliare.

Gli scrutatori appongono la propria firma su trenta schede riportanti il timbro della Camera, al fine della loro validazione. Le schede che non saranno utilizzate per la votazione, predisposte per ovviare ad eventuali necessità di sostituzione in caso di errore, saranno immediatamente distrutte a cura degli scrutatori nella pubblica seduta prima di procedere con lo scrutinio. Concluse le operazioni di validazione, il Presidente dichiara aperta la votazione. Vengono ammessi al voto, per appello nominale a cura del Segretario Generale, i singoli consiglieri, uno alla volta in ordine alfabetico. Ricevuta la scheda, ciascun consigliere chiamato a votare si reca nella stanza attigua per esercitare in segreto il proprio diritto di voto.

Il Segretario Generale di volta in volta dichiara il nominativo del consigliere che ha votato e deposto la scheda nell'urna, contrassegnando la casella riportata nell'apposito prospetto dallo stesso sottoscritto.

Partecipano alla votazione tutti i ventisei (26) consiglieri presenti.

Non essendosi palesata la necessità di sostituire alcuna scheda, le quattro schede inutilizzate vengono sedute stante distrutte a cura degli scrutatori.

Terminate le operazioni di voto, si passa allo scrutinio: le schede sono estratte dall'urna una alla volta e le preferenze espresse vengono lette ad alta voce e registrate nell'apposita tabella sottoscritta dagli scrutatori.

Ultimato lo scrutinio, il Segretario redige il verbale riportante il risultato della votazione, ed il Presidente si appresta a darne lettura al Consiglio, come sotto riportato:

Aventi diritto al voto: 27 consiglieri

Presenti: n. 26 consiglieri

Votanti: n. 26 consiglieri

Astenuti: nessuno

Schede valide: n. 26

Schede bianche: nessuna

Schede nulle: nessuna

Schede contestate: nessuna

Hanno riportato voti di preferenza i seguenti consiglieri:

	<b>Nominativo</b>	<b>Settore</b>	<b>Voti ottenuti</b>
1	FEDERIGHI	Industria	7
.			
2	VECOLI	Industria	7
.			
3	TAMBURINI	Artigianato	7
.			
4	ZAVANELLA	Artigianato	6
.			
5	BOTTAI	Altri settori	6
.			



6 . .	BALESTRI	Commercio	5
7 . .	PAMPALONI	Altri settori	5
8 . .	SBRANA	Commercio	4
9 . .	GUARDATI	Commercio	1
1 0 . .	FILIPPI	Agricoltura	1
1 1 . .	BENEDETTI	Commercio	1
1 2 . .	CIAPPI	Altri settori	1

Poiché il risultato della votazione assicura la rappresentanza nella Giunta dei settori Industria, Commercio, Artigianato e Agricoltura, come disposto dall'art. 12, comma 5, del D.M. n. 156/2011, gli altri quattro posti disponibili sono assegnati ai consiglieri che nella graduatoria generale hanno ottenuto il maggior numero di voti indipendentemente dal settore di appartenenza.

Il Presidente proclama pertanto la nomina dei seguenti consiglieri, quali componenti della Giunta della Camera di Commercio di Pisa, per il mandato consiliare 2013/2018:

1. Federigo Federighi con voti 7
2. Simonetta Vecoli con voti 7
3. Valter Tamburini con voti 7
4. Andrea Zavanella con voti 6
5. Stefano Bottai con voti 6
6. Roberto Balestri con voti 5
7. Rolando Pampaloni con voti 5
8. Fabrizio Filippi con voti 1

Alla fine di tutte le summenzionate operazioni, così come previsto dall'art. 27, comma 5 del Regolamento consiliare, vengono seduta stante distrutte tutte le 26 schede riportanti l'espressione di voto, non contestate od annullate.

Per effetto di quanto sopra,

### **IL CONSIGLIO CAMERALE**



Udito il Presidente;

Visto la legge 29.12.1993 n. 580 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 14, primo comma;

Visto il D.M. 04.08.2011 n. 156, contenente il Regolamento relativo alla designazione dei componenti del Consiglio ed elezione della Giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

Visto l'art. 15 del vigente Statuto;

Visto l'art. 27 del Regolamento consiliare;

Preso atto del regolare svolgimento delle operazioni di votazione e di scrutinio;

Tenuto conto dell'esito delle votazioni, come sopra riportato e come da documentazione posta in atti;

Sentito il Segretario Generale;

### **DELIBERA**

a) di nominare componenti della Giunta della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Pisa, presieduta dal Dott. Pierfrancesco Pacini, eletto alla carica di Presidente nella seduta del 27 marzo 2013, i seguenti Consiglieri:

- |                       |                      |
|-----------------------|----------------------|
| 1. Federigo Federighi | 5. Stefano Bottai    |
| 2. Simonetta Vecoli   | 6. Roberto Balestri  |
| 3. Valter Tamburini   | 7. Rolando Pampaloni |
| 4. Andrea Zavanella   | 8. Fabrizio Filippi  |

b) di prendere atto che la Giunta così nominata durerà in carica per il periodo di mandato del Consiglio camerale attualmente insediato, marzo 2013 – marzo 2018.

**IL SEGRETARIO**  
(Dott.ssa Cristina Martelli)

**IL PRESIDENTE**  
(Dott. Pierfrancesco Pacini)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. l.g.s. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.